



Prot. n.

219592

rif.prot. n. 90989 /16

Catania,

20 GIU. 2016

Oggetto: Varianti metanodotto Catania – Augusta DN 300 (12”) e DN 400 (16”) – DP 75 bar –
Procedura di Valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell’art. 5 del D.P.R.
357/97 e s.m.i. e dell’art.1 della L.R. 13/07 e del Decreto A.R.T.A. 30/03/07. -

IL DIRIGENTE

Premesso che:

L’art.1 della Legge Regionale 8 maggio 2007, n. 13, attribuisce ai Comuni, nel cui territorio insistono i SIC e ZPS, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza previste dall’art.5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357;

Visto l’art.60 della Legge Regionale 14/05/09, n. 6 contenente l’interpretazione autentica dell’art.1 della Legge Regionale 8 maggio 2007;

Vista l’istanza in data 01/03/16, acquisita agli atti al prot.n. 90989 dell’11/03/16 con la quale la Società SNAM RETE GAS, con riferimento agli interventi per l’ammodernamento della rete e degli impianti riguardanti il metanodotto in oggetto indicato denominato “Varianti metanodotto Catania – Augusta DN 300 (12”) e DN 400 (16”) – DP 75 bar” ha presentato lo studio di valutazione di incidenza Ambientale, previsto dall’art.5 del D.P.R. 357/97, in quanto i tracciati di metanodotto da realizzare e dismettere interessano lo ZPS ITA070029 “Biviere di Lentini tratto del fiume Simeto e area antistante la foce” e transitano a meno di 1 km dal SIC ITA070001 “Foce del Simeto e lago Gornalunga”;

Esaminata la documentazione prodotta in uno all’istanza e preso atto della dichiarazione resa dai professionisti che hanno redatto lo studio di incidenza secondo la quale : *“ nelle attuali condizioni si può ragionevolmente affermare che la progettazione della rete gas non comporta incidenze negative tali da considerare anche parzialmente il sito Natura 2000 interessato ne quelli limitrofi, nei loro aspetti morfologici,vegetazionali e faunistici. Si ritiene che gli effetti siano irrilevanti in quanto non vanno a modificare l’habitat, non hanno effetti sulle specie di flora e fauna, sulle risorse e sul clima”;*

Rilevato che, secondo la localizzazione topografica del sito, gli interventi saranno realizzati lungo l’asta del fiume Gornalunga all’esterno del sito di interesse comunitario ITA 0700001 “Foce del fiume Simeto e lago Gornalunga” ed all’interno della Zona di Protezione Speciale ZPS ITA 070029, “Biviere di Lentini, tratto del fiume Simeto e area antistante la foce”; i lavori di dismissione/rimozione della seconda variante di metanodotto Augusta/Catania ad una distanza minima di 345 ml. dal ZPS ITA 070029; il tracciato del metanodotto attraversa il sito Natura 2000 per complessivi 149 ml, tale percorrenza è prevista totalmente in sotterraneo; il tratto del metanodotto esistente in dismissione (variante 1) attraversa il sito per complessivi 203 ml, per tale percorrenza è prevista l’inertizzazione per l’intera lunghezza;

Considerato che trattasi di intervento di rilevante interesse pubblico e indifferibile;

Considerato che durante la realizzazione dei lavori l’impatto risulta particolarmente elevato per le preziose specie faunistiche presenti nel tratto di fiume, inserito nella ZPS ITA 070029 in quanto corridoio per l’avifauna, il cui equilibrio può essere in parte compromesso dal disturbo procurato dalla movimentazione dei mezzi, dalla produzione di polveri aerodisperse e dal rumore prodotto nella fase di cantiere;

Che trattandosi di intervento non connesso al mantenimento e alla conservazione del sito e delle specie e degli habitat presenti nei siti SIC e ZPS della Rete Natura 2000, che può avere incidenze negative significative, occorre verificare se e a quali condizioni la sua realizzazione sia compatibile con gli obiettivi di tutela della Zona di Protezione Speciale;

Preso atto dell'avvenuta presentazione, anche alla Città Metropolitana di Catania, in qualità di Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Oasi del Simeto del documento di Valutazione di Incidenza proposto dalla Società suddetta, ai fini della acquisizione delle determinazioni di competenza, necessarie per l'emissione del provvedimento da parte del Comune, come previsto dalla L.R. 13 dell'8/05/07;

Valutata l'importanza geografica del sito per le rotte migratorie dell'avifauna;

Considerato che la Riserva Naturale Orientata Oasi del Simeto, gestita dalla Città Metropolitana di Catania è stata istituita anche per la salvaguardia dell'avifauna stanziale e migratoria oggetto di grande interesse scientifico specializzato: Airone rosso (*Ardea purpurea*), Moretta tabaccata (*Aythya nyroca*), Fenicottero (*Phoenicopterus ruber*), Pollo sultano (*Phorphyrio porphyrio*) etc.

Considerato che tale preziosa risorsa scientifica ed ambientale deve essere salvaguardata ed ulteriormente valorizzata;

Vista la direttiva comunitaria 79/409/CEE sostituita dalla direttiva 2009/147/CE per la protezione degli uccelli selvatici e per la salvaguardia delle specie inserite negli allegati alla direttiva, per i quali sono previste specifiche misure di tutela e conservazione;

Vista la direttiva 92/43/CEE che stabilisce misure volte ad assicurare il mantenimento di uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali allo scopo di salvaguardare la biodiversità;

Visto il D.P.R. 08/09/97, n. 357;

Vista legge regionale 28/12/04, n. 17, art.13, comma 2 e la Circolare A.R.T.A. Prot.n. 86762 del 19/11/08 concernente "Spese di istruttoria della valutazione di incidenza dovute dal committente privato, proponente un piano/progetto/intervento e modalità di calcolo e versamento delle stesse;

Vista la nota del 23/05/16, acquisita agli atti al prot.n.186760 con la quale la Società SNAM RETE GAS ha prodotto dichiarazione/autocertificazione, attestante il valore delle opere da realizzare, pari a euro 4.230.000, 00 e il calcolo dell'ammontare dello 0,2% dell'importo del progetto, pari a euro 8.460,00 come previsto dalla circolare ARTA prot.n. 86762 del 19/11/08 per il versamento delle spese di istruttoria previste dalla Legge 28 /12/04, n. 17, art.13, comma 2, su c/c postale o bonifico bancario intestato a Regione Siciliana effettuato, prima della conclusione della procedura di valutazione di incidenza ambientale che costituisce atto preliminare per l'ottenimento delle autorizzazioni /concessioni previste dalle leggi vigenti, necessari per la realizzazione dell'intervento in oggetto indicato le quali dovranno recepire integralmente le risultanze della stessa.

Vista la ricevuta di versamento su conto corrente iban IT42P0760116900000012202958, intestato a Regione Siciliana, effettuato mediante bonifico europeo unico in data 17/05/16 C.R.O.0306928561086911488456184561IT ;

Visto il Decreto A.R.T.A. 30/03/07 recante disposizioni sulle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza secondo il quale la valutazione di incidenza è effettuata sentito l'Ente Gestore;

Visto il Decreto A.R.T.A. 25/10/07;

Vista la Circolare A.R.T.A. prot.n. 8756 del 10/02/12 relativa ai piani di gestione della Rete Natura 2000 della Sicilia – Pareri preliminari alla valutazione di incidenza ai sensi del D.A. 30/03/07 e s.m.i. – Valutazione di incidenza di competenza dei Comuni e degli Enti Parco ai sensi dell'art.1 della L.R. 08/05/07, n.13;

Vista la Circolare A.R.T.A. prot.n. 47993 del 23/08/12 sull'aggiornamento dei perimetri e dei formulari standard dei siti "Natura 2000";

Vista la nota prot.n. 30879 del 07/06/16 con la quale la Città Metropolitana di Catania II Dipartimento "Gestione Tecnica" 4° Servizio "Ambiente", all'uopo interpellata nella qualità di Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Oasi del Simeto, tenuto conto della localizzazione topografica del sito e del relativo connotato ambientale e valutata la sua importanza geografica



per le rotte migratorie dell'avifauna, ha espresso parere endoprocedimentale favorevole, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., circa l'incidenza ambientale del progetto riguardante la variante del metanodotto;

Fatte proprie le prescrizioni e condizioni impartite dall'Ente Gestore della R.N.O, incluse le misure di mitigazione e compensazione ambientale, per una maggiore sostenibilità da mettere in atto nel corso della esecuzione dei lavori previsti dal progetto stesso,

Visto l'art.1, lett. h) della L.R. 11/12/91 n. 48, nel testo modificato dalla L. R. 7/9/98 n. 23,s.m.i. ;

Ai sensi dell'art.1 della Legge Regionale 8 maggio 2007, n. 13;

Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

D E T E R M I N A

Ritenere verificata la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. relativa al progetto denominato "Varianti metanodotto Catania – Augusta DN 300 (12") e DN 400 (16") – DP 75 bar" ai sensi e per gli effetti del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 8 del Decreto ARTA del 22.10.2007;

Fatte proprie le prescrizioni e condizioni impartite dalla Provincia Regionale di Catania, nella qualità di Ente Gestore con il parere reso con nota prot.n. 30879 del 07/06/16 dispone che:"

1. *Durante tutta la fase di cantiere il proponente dovrà porre particolare attenzione onde evitare l'introduzione,anche accidentale, di specie animali e/o vegetali alloctone (Aliene), con particolare riferimento a specie vegetali idrofite;*
2. *Non dovranno essere distrutte, durante le operazioni di cantiere, le essenze arboree, arbustive ed erbacee citate nel formulario standard di identificazione del sito S.I.C. ITA 070001 – Ministero dell'Ambiente - Codice sito natura 2000;*
3. *Vengano organizzati i lavori di cantiere in corrispondenza dell'attraversamento del fiume Gornalunga, sponda destra, in modo da prevedere la sospensione degli stessi nel periodo 15 gennaio -15 aprile in corrispondenza dell'argine sud del fiume in quanto presenti 2 coppie di Cicogna bianca nidificanti su tralicci Enel, una immediatamente a ridosso della linea ferrata esistente e l'altra a circa 30 m.*
4. *La cantierizzazione avvenga in maniera progressiva con tratti limitati e comunque limitando l'estensione del cantiere, la realizzazione di doppie piste etc.*
5. *La rinaturalizzazione avvenga contestualmente allo stato di avanzamento dei lavori e non alla fine degli stessi ed essa venga attuata con l'impiego di flora autoctona certificata (tamerici, pioppi, salici etc.) della stessa varietà della flora presente.*
6. *limitare l'area occupata dai cantieri allo stretto necessario, in modo da non creare una zona di sconnessione molto vasta fra i due tratti a monte e a valle del corso d'acqua;*
7. *evitare l'esecuzione di movimenti di terreno e la realizzazione di piazzali (anche temporanei) per stoccaggio di materiali o simili nell'alveo, sulle rive e su tutte le fasce a lato contraddistinte da vegetazione ripariale;*
8. *anche quando si è in regimi di siccità e l'alveo è in secca, non utilizzare lo stesso come pista di servizio;*
9. *anche nel caso di abbattimento di parte della vegetazione erbacea ripariale per la creazione di attraversamenti di piste non devono essere lasciati allo scoperto tratti di corso d'acqua superiori a quanto strettamente necessario al passaggio dei mezzi: l'ecosistema ripariale mantiene la sua funzionalità solo se ne vengono preservate le caratteristiche ecologiche compresi i fattori di copertura vegetazionale e, quindi, di ombreggiamento delle acque;*
10. *nel caso di piste di servizio che debbano attraversare l'alveo sarà necessario porre nel punto di attraversamento strutture atte a permettere il libero passaggio delle acque al di sotto della*

strada evitando in ogni caso il contatto diretto fra ruote degli automezzi e acqua. Al momento di dismettere queste piste dopo la chiusura dei cantieri il materiale accumulato nei punti di attraversamento dovrà essere rimosso senza creare ulteriori danni all'ecosistema circostante e all'alveo. Quest'ultimo dovrà essere ripristinato in modo da connettersi in modo armonioso con i tratti a monte e a valle. Dovrà quindi essere riportato, se mancante, materiale simile all'esistente avendo cura di evitare la presenza di manufatti in cemento o laterizio;

11. *Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aerodisperse.*
12. *I macchinari usati, i serbatoi per lo stoccaggio del combustibile o di altri beni potenzialmente inquinanti dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche;*
13. *La ditta, a titolo di contributo per una maggiore sostenibilità ambientale di tutto l'intervento, dovrà effettuare una manutenzione ordinaria, consistente nel rifacimento delle stradelle di accesso alla R.N.O. "Oasi del Simeto", nonché acquistare e posizionare in un punto indicato dal gestore della riserva un capanno di avvistamento avifauna per birdwatching, lavori che dovranno essere preventivamente autorizzati e concordati dall'Ente Gestore della riserva naturale "Oasi del Simeto".*
14. La ditta dovrà trasmettere alla Provincia Regionale e al Comune un crono programma dei lavori che preveda le fasi di avvio della cantierizzazione e della conclusione dei lavori;
15. Prima dell'avvio della cantierizzazione la ditta dovrà trasmettere Relazione Tecnica Previsionale di Impatto Acustico ambientale ai sensi del Piano Comunale di Classificazione Acustica medesimo approvato con Deliberazione Consiliare n.17 del 04/03/13, comprensiva della indicazione delle misure di mitigazione del rumore previste, per le determinazioni del Comune ai fini dell'emissione dell'ordinanza sindacale in deroga ai valori limite acustici della zona in cui si insedierà il cantiere;

La presente procedura di valutazione di incidenza ambientale costituisce atto preliminare per l'ottenimento delle autorizzazioni /concessioni previste dalle leggi vigenti, necessari per la realizzazione dell'intervento, le quali dovranno recepire integralmente le risultanze della stessa.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il presente provvedimento deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Il presente provvedimento deve essere notificato alla ditta Società SNAM RETE GAS S.p.A. e deve essere, altresì, trasmesso all'A.R.T.A. Sicilia Servizio Vas- Via e alla Città Metropolitana di Catania.

Inoltre, dovrà essere trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio 8^ U.O.B.8.3, ai fini del parere da rendere alla conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto in oggetto convocata con nota prot.n. 016765 del 29/04/16.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 60 gg. dalla data di pubblicazione.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta spese.

Il Dirigente
(Dott. Rosario Puglisi)

